

PRESENTAZIONE DELLA COOPERATIVA E OBIETTIVI

La Cooperativa A.C.S.I.A.N. Onlus è formata da un gruppo di nutrizionisti il cui impegno è focalizzato sulla **prevenzione** attraverso percorsi nutrizionali personalizzati costruiti con uno dei metodi più innovativi che abbiamo oggi a disposizione: **la genetica di nutrizione**.

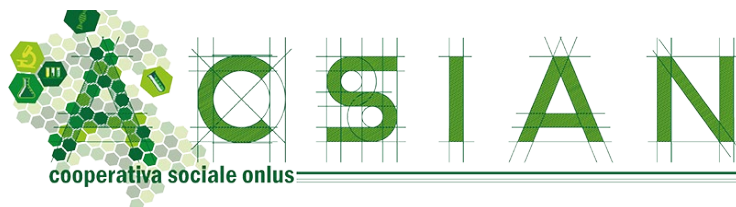
“Il grande mondo della nutrizione sta davvero cambiando e restare a calcolare le calorie giornaliere vuol dire restare prigionieri di un mondo scientifico finito, crollato per sempre! Incoraggio tutti i professionisti ad uscire dai tagli lineari delle calorie giornaliere e sviluppare le conoscenze del vitale rapporto tra il cibo e i nostri geni”. Prof. Rossi – Università di Bologna

Sulla base di queste nuovissime concezioni nutrizionali, lavoriamo attraverso il modello della dieta mediterranea, adattato e applicato alla genetica di nutrizione, che permette di raggiungere risultati ineguagliabili rispetto a tutti gli altri regimi dietetici, sia in termine di peso che di benessere generale.

A fianco a questi test lavoriamo con la Bioimpedenziometria e lo studio delle intolleranze alimentari tramite test citotossico e test ELISA.

Far parte della Cooperativa A.C.S.I.A.N. significa quindi:

- ✓ **formarsi dal punto di vista professionale a partire da metodiche di lavoro assolutamente nuove**
- ✓ **collaborare con gli altri colleghi**
- ✓ **condividere i progetti comuni per affermarsi come professionista nel proprio territorio**
- ✓ **usufruire delle agevolazioni con le Aziende che collaborano con noi per i test genetici, i test sulle intolleranze alimentari transitorie e la BIA**
- ✓ **avere un costante supporto per la propria professione, anche per la gestione dei singoli pazienti**
- ✓ **possibilità di un costante aggiornamento professionale**



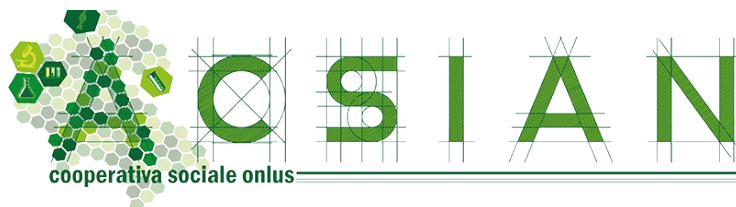
A questo scopo A.C.S.I.A.N. organizza **corsi DI FORMAZIONE e/o AGGIORNAMENTO GRATUITI** per quei biologi che siano interessati ad iniziare con noi l'attività di nutrizionista. Nel corso intensivo (della durata di 3 intere giornate) vengono affrontate le problematiche legali e amministrative di questa attività, l'uso pratico della bioimpedenziometria (BIA), una parte descrittiva dell'utilizzo dei test citotossico e test ELISA e una ampia parte teorico-pratica dedicata ai test genetici legati alla nutrizione, compreso l'utilizzo del sistema di refertazione. Verrà inoltre approfondita la gestione pratica dei piani nutrizionali costruiti su base nutri-genetica, dall'anamnesi alla compilazione del programma alimentare personalizzato.

Al termine del corso ogni professionista sarà in grado di avviare e gestire al meglio la propria attività ed avrà la possibilità di un costante confronto e supporto pratico da parte degli altri colleghi nostri soci.

A.C.S.I.A.N. propone **corsi di formazione** FAD, sia ECM che non. Questi corsi vedono la partecipazione di alcune centinaia di biologi ogni anno e coinvolgono, come insegnanti, i migliori professionisti medici e biologi sia del CNR che delle strutture sanitarie ospedaliere e universitarie, ottenendo grande consenso tra i partecipanti.

A.C.S.I.A.N. inoltre studia e partecipa a ricerche sulle intolleranze alimentari in collaborazione con il CNR e l'Università di Pisa e promuove nelle varie realtà territoriali, tramite i suoi soci, **progetti** per la lotta contro l'obesità infantile e la prevenzione delle patologie metaboliche ad essa correlate.

Chi fosse interessato a conoscerci per collaborare con noi può contattarci tramite mail o telefonicamente in modo da fissare un appuntamento per un colloquio conoscitivo presso la nostra sede in **Via Delle Caravelle 11, 56021 Cascina (PI)**.



Corso GRATUITO di preparazione per biologi soci della Cooperativa Sociale ACSIAN Onlus

Presentazione corso

Il corso di formazione A.C.S.I.A.N. permette al biologo di acquisire le capacità, sia teoriche che pratiche, per esercitare la professione di biologo nutrizionista con le metodiche utilizzate da tutti i colleghi soci della Cooperativa.

A.C.S.I.A.N. propone un approccio caratteristico alla problematica nutrizionale basato su diversi aspetti: le problematiche legali e amministrative di questa attività, l'uso della BIA (bioimpedenziometria), dei test genetici legati alla nutrizione e dello screening delle intolleranze alimentari tramite test citotossico e test ELISA. Verrà inoltre approfondita la gestione pratica dei piani nutrizionali elaborati su base genetica, dall'anamnesi alla compilazione della dieta vera e propria. L'impiego di queste metodiche comuni consentirà al biologo di ottenere risultati evidenti e duraturi nel tempo che porteranno ad una prevenzione individuale e personalizzata. Il metodo di lavoro di tutti i soci ha permesso alla Cooperativa di elaborare alcuni importanti progetti mirati alla prevenzione sia per le collettività (scuole, comunità sportive) che per i singoli individui.

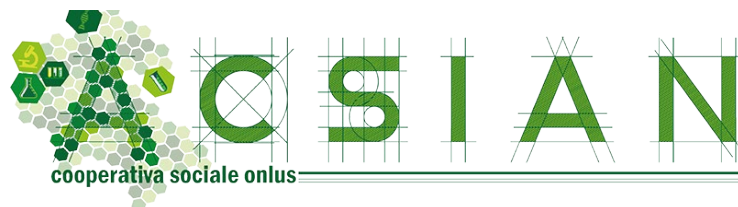
Al termine di questo percorso ogni professionista sarà in grado di avviare e gestire al meglio la propria attività ed avrà la possibilità di un costante confronto e supporto pratico da parte degli altri colleghi nostri soci.

Valutazione delle predisposizioni genetiche (test genetici)

Il nutrizionista ha a disposizione uno dei metodi più affidabili per elaborare un piano nutrizionale veramente personalizzato: La genetica di nutrizione.

La nostra Cooperativa utilizza i test genetici per lo screening delle predisposizioni individuali verso molte condizioni che possono essere corrette attraverso un utilizzo mirato e personale degli alimenti e verso le più importanti intolleranze alimentari: lattosio e glutine.

Sulla base delle positività dei test proposti è possibile elaborare un piano nutrizionale personalizzato che preveda la riduzione degli alimenti che possono amplificare i problemi riscontrati ed un aumento di quelli che al contrario contrastano l'effetto negativo dell'espressione di un determinato polimorfismo.



Stima della composizione corporea (bioimpedenziometria)

La metodica bioimpedenziometrica è tra le più affidabili per la stima della composizione corporea permettendo di poter valutare: Massa Grassa, Massa cellulare, Massa extracellulare. Grazie alla sua rapidità, ripetibilità e non invasività è un test estremamente indicato per monitorare le variazioni nella composizione corporea, soprattutto nel caso di regimi alimentari controllati.

Valutazione delle intolleranze alimentari (test Citotossico)

Il test citotossico si basa sull'analisi della reazione che i leucociti hanno quando vengono posti a contatto con gli estratti degli alimenti nei confronti dei quali si vuole stabilire l'intolleranza. L'analisi è effettuata direttamente sulle cellule leucocitarie mediante microscopio ottico, viene stabilito il grado di reattività e quindi di intolleranza mediante l'osservazione delle modificazioni morfologico – strutturali dei leucociti presenti.

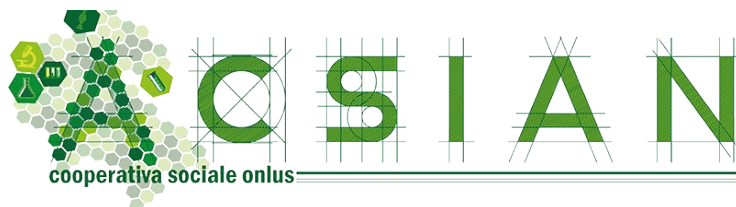
PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO

| Orario | Lunedì | Martedì | Mercoledì |
|-------------|---|---|--|
| 09,30-12,30 | NUTRIGENETICA E NUTRIGENOMICA | CASI PRATICI DI AMBULATORIO: DALL'ANAMNESI AL PIANO NUTRIZIONALE SU BASE GENETICA | LA BIOIMPEDEZIOMETRIA |
| 15,00-18,00 | I PANNELLI DI TEST GENETICI LORO UTILIZZO IN AMBULATORIO | IL SISTEMA DI REFERTAZIONE PARTE AMMINISTRATIVA COME AMPLIARE LA PROPRIA ATTIVITA' | LE INTOLLERANZE ALIMENTARI LE DIETE IN PRATICA |

Le lezioni si svolgono c/o la sede ACSIAN: Via Delle Caravelle 11 – 56021 Cascina (PI)

Lunedì mattina

La prima lezione è dedicata alla parte teorica della genetica di nutrizione, all'importanza della validazione scientifica dei test utilizzati con particolare riguardo alle linee guida internazionali che sono alla base della nutrigenomica. Verrà approfondito il significato delle scienze "omiche" in ambito pratico con particolare attenzione ai test dedicati alle due intolleranze di origine genetica: lattosio e glutine.



Lunedì pomeriggio

Si entrerà nel dettaglio di tutte le possibilità pratiche che la genetica di nutrizione offre attualmente al professionista. Verranno analizzati nel dettaglio i singoli polimorfismi che compongono i pannelli di test genetici di comune utilizzo nella pratica. Si passerà poi ad analizzare l'importanza di una corretta anamnesi che dovrà guidare il professionista verso la scelta del pannello di test più opportuno per il paziente e il format di anamnesi in uso negli ambulatori della Cooperativa A.C.S.I.A.N.

Martedì mattina

L'ultima parte dedicata alla genetica prevede un ampio percorso di casi di ambulatorio che verranno analizzati nel dettaglio a partire dall'anamnesi fino alla compilazione del piano nutrizionale personalizzato, elaborato sulla base del referto genetico del paziente. In questa lezione verranno focalizzati i più comuni errori che possono essere compiuti nella fase di interpretazione di un referto genetico e verrà dato spazio a "esercitazioni" pratiche.

Martedì pomeriggio

Nel pomeriggio della seconda giornata di corso verranno affrontate tre tematiche diverse:

- ✓ Gestione del sistema di refertazione da parte del nutrizionista
- ✓ Parte amministrativa: corretta compilazione richiesta test, invio campioni al laboratorio, trattamento dei dati sensibili, privacy, emissione delle fatture
- ✓ Come sviluppare la propria attività professionale: parte dedicata ai diversi metodi per inserirsi nel mondo professionale, come avere la massima visibilità nel proprio territorio e come promuovere le proprie iniziative professionali.

Mercoledì mattina

La mattina viene dedicata alla Bioimpedenziometria (BIA) in modo che il professionista possa affiancare ad una corretta anamnesi la valutazione della composizione corporea, parametro fondamentale che andrà considerato durante tutto il percorso nutrizionale del paziente. La BIA consente infatti al professionista di monitorare direttamente l'andamento e l'esito nel tempo del piano nutrizionale proposto ed eventualmente correggerlo sulla base delle indicazioni ricavate da questa semplicissima quanto efficace misurazione strumentale.

Mercoledì pomeriggio

Il corso si conclude con un'ampia parte dedicata alle intolleranze alimentari di origine non genetica: da come insorge una intolleranza alimentare ai vari metodi di screening. La scelta del test citotossico: cosa dicono le pubblicazioni scientifiche. Elaborazione di un piano nutrizionale sulla base delle intolleranze alimentari riscontrate.